

PORTAMI A CASA

OTTOBRE 2026

Cambiamenti in parrocchia

Grazie, padre Gabriele!

“Voglio ringraziarvi e ringraziare il Signore per voi. Questi sette anni sono stati un Suo dono speciale nei miei confronti, permettendomi di conoscervi e collaborare con voi in tanti servizi. Non capisco perché il Signore mi abbia voluto così bene attraverso voi, ma Lo ringrazio enormemente. Ringrazio di cuore ognuno di voi per tutto ciò che mi avete dato e prego il Signore perché continui a benedire questa parrocchia e voi”.



Così padre Gabriele scriveva all'inizio di agosto, comunicando a tutti i gruppi parrocchiali il suo prossimo trasferimento. Infatti il Provinciale e i suoi consiglieri gli hanno affidato un nuovo incarico per il servizio delle missioni *ad gentes* presso il convento di Fossano, in provincia di Cuneo, nominandolo anche nuovo superiore di

quella fraternità.

La scorsa domenica 12 settembre la nostra comunità l'ha salutato “ufficialmente” durante la santa messa delle 10, che ha presieduto concelebrando con il parroco e padre Luca. Prima della benedizione finale e dopo le parole commosse di ringraziamento di padre Vitale, padre Gabriele ha ringraziato tutta la comunità per questi sette anni passati insieme.

Era arrivato a Lecco, nella “parrocchia più bella del mondo” (come l'ha sempre definita insieme al parroco), nell'estate del 2019, “fresco di ordinazione”. Ha ringraziato i frati che l'hanno aiutato nei primi tempi del suo ministero sacerdotale e anche tutta la gente che lo accolto e che con lui ha lavorato. “Sono stati sette anni intensi, a volte difficili, sicuramente belli” ha detto padre Gabriele “e ho lasciato un pezzo, anzi... due pezzi di cuore qui a Lecco!”. Ha assicurato che continuerà a pregare per la nostra comunità, chiedendoci di fare altrettanto per lui.

E noi lo faremo sicuramente, padre Gabriele, perché ormai fai parte anche tu della storia della nostra parrocchia!!



La festa di saluto a padre Gabriele è continuata sul piazzale con un aperitivo per tutti e poi nel salone dell'oratorio femminile con il pranzo comunitario.

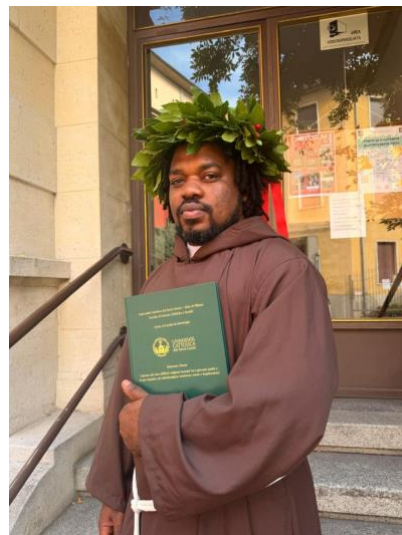
Benvenuto, padre Noel!

Con il suo volto sorridente e la sua folta chioma, è arrivato nel convento di Lecco da circa un mese e molti di noi hanno già iniziato a conoscerlo. Viene da Milano ma, a dire il vero, da ben più lontano...

Noel Nji nasce il 18 dicembre 1988 a Bamenda, grande città anglofona del Camerun. La sua famiglia è cristiana e lo educa alla fede. Frequenta una scuola cattolica e anche la parrocchia, facendo con entusiasmo il chierichetto. Così famiglia e scuola contribuiscono alla sua crescita spirituale. Fin da bambino sente forte in lui il desiderio di diventare sacerdote e da ragazzino partecipa ad alcuni incontri vocazionali mensili. Pian piano la sua vocazione diventa sempre più chiara, ma Noel ha ancora il dubbio di quale congregazione scegliere. Conosce i frati cappuccini e anche i gesuiti. Finché un giorno vede il film “Fratello sole, sorella luna” e resta colpito... *“Mi ha toccato la figura di san Francesco. Il suo modo di vivere era diverso, unico, e mi piaceva la semplicità dei frati”* racconta Noel. Così, fatta la maturità, entra nel seminario dei Frati Cappuccini. Nei primi anni di formazione lo segue il nostro padre Giuseppe Panzeri, in quegli anni in Camerun; poi Noel va in Benin per i tre anni di filosofia e francescanesimo, in francese. Torna infine in Camerun, a Bambui, per gli ultimi quattro anni di teologia. Nel 2015 Noel fa la Professione Religiosa Perpetua, nel 2016 è ordinato diacono e nel 2017 sacerdote. I superiori lo mandano in una parrocchia della zona francofona del Camerun, dove rimane per quattro anni. Oltre al ministero sacerdotale, segue i giovani e insegna a scuola. Ma poi i Superiori gli chiedono di continuare gli studi e così, nel 2022, viene mandato a Milano. Risiede per due anni nella parrocchia dei Santi Nabore e Felice (dove è parroco padre Giuseppe), intanto impara l'italiano e si iscrive alla facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica. Quando quella parrocchia milanese viene “lasciata” dai Frati, Noel si sposta presso l'Istituto “Sacra Famiglia” di Cesano Boscone, sempre in Diocesi di Milano, nella fraternità cappuccina che presta servizio in quella grande casa di cura. Per qualche settimana estiva presta il suo servizio anche presso la parrocchia francescana di Como.

Sapendo che il suo percorso di studi è ormai in dirittura d'arrivo (Noel si è laureato lo scorso 26 settembre), i Superiori gli propongono il servizio nella nostra parrocchia. Così, questa estate, padre Noel approda a Lecco, contento di poter continuare a svolgere il suo ministero di sacerdote cappuccino in Italia perché, *“è bello servire il Signore con gioia”*!

E noi, caro padre Noel, ti accogliamo volentieri, contenti anche noi di camminare con frati sempre diversi che arricchiscono il nostro cammino spirituale, personale e di parrocchia!



Giubileo Franceseano Cittadino



*“Portate nel mondo quelle due parole, semplici ma molto profonde, con cui san Francesco salutava: **PACE e BENE!**”.* Così ci ha detto il vescovo, prima della benedizione finale, la sera dello scorso venerdì 25 settembre quando la nostra chiesa ha visto arrivare tanta gente da tutta Lecco, compresi diversi sacerdoti e alcune autorità civili, convocati per celebrare insieme a monsignor Delpini il Giubileo Franceseano Cittadino.

È stato davvero un bellissimo momento di riflessione e di preghiera.

Lecture tratte dalle Fonti Franceseane, preghiere e canti francescani ci hanno fatto ripercorrere gli ultimi giorni di vita di Francesco d’Assisi, di cui il prossimo 3 ottobre ricorre l’ottocentesimo anniversario della morte.

Per Francesco la morte era “una sorella” e anche “la porta della vita”. E i racconti delle Fonti testimoniano la fede e la semplicità con cui il Santo le è “andato incontro”. Ha voluto essere sdraiato per terra, “nudo sulla nuda terra”, circondato dai suoi frati. Si è fatto leggere brani di vangelo, hanno recitato salmi e anche cantato le lodi al Dio altissimo. E ha consegnato fino all’ultimo parole bellissime ai suoi frati, benedicendoli fino alla fine.

Il vescovo ha sottolineato tre aspetti della vita del Santo. *“Possiamo avvicinarci a Francesco come a un personaggio del passato”* ha detto *“per studiarne la figura o gli scritti, ma così facendo ci fermeremmo solo in superficie”*. Ha ricordato la sua semplicità nell’accostarsi al vangelo, la sua povertà nella vita quotidiana e anche la sua enorme fede di fronte alla morte.



“Sono aspetti che potrebbero allontanarci da Francesco perché a noi risultano difficili, ma se siamo disposti ad approfondirli possiamo pian piano imparare a vivere come lui, per poter diventare, come lui, veri discepoli di Gesù”.

La serata è stata davvero un’occasione, attraverso la preghiera la meditazione e il canto, per approfondire la figura di san Francesco, e l’abbiamo fatto tutti insieme, come Chiesa di Lecco, attorno al nostro vescovo.



Verso la fine dell’incontro i frati della nostra parrocchia hanno rinnovato, davanti a monsignor Delpini, la Professione dei loro voti: “Con la forza dello Spirito Santo rinnovo oggi a te, con tutto lo slancio del cuore, il voto di vivere in obbedienza, senza nulla di proprio e in castità, e insieme confermo l’impegno di professare la vita e la regola dei Frati Minori Cappuccini”.

***Meditazione utile, profonda e gioiosa
Veglia di canti, letture e preghiere***

La serata di sabato 26 settembre ha visto nuovamente riempirsi la chiesa per un momento davvero molto bello durante il quale sono stati letti diversi testi tratti dalle Fonti Francescane, dopo ciascuno dei quali la Corale proponeva un canto. Le parole dei canti venivano proiettate su un enorme schermo, sotto delle immagini di Francesco prese dal film di Liliana Cavani; sullo schermo si potevano anche leggere facilmente i testi letti. Questo ha contribuito a rendere il tutto più chiaro. Ed è stata davvero un'occasione di meditazione profonda!

Come ha invitato a fare padre Giuseppe nella presentazione della serata, abbiamo potuto ascoltare le parole e i canti in modo che si riflettessero dentro ciascuno di noi e ciascuno li potesse meditare, facendone tesoro. Perché la testimonianza di Francesco è davvero capace di entrare in profondità, arricchire e quindi cambiare la nostra vita.



Riportiamo alcune riflessioni nate da questo ascolto.



Francesco sapeva lodare il Signore.
Ringraziava per tutto ciò che aveva attorno e lodava il Signore.
Ringraziava per la natura, i fiori, l'erba.
Ringraziava per il vento e per il fuoco,
per la luna e per le stelle.
Ringraziava per il sole.
Tutto ciò che lo circondava lo riteneva un Dono del Signore e per questo Lo lodava.
Francesco ringraziava anche per le persone che gli erano accanto o che incontrava.
Ringraziava per i fratelli che vivevano con lui,

per le persone che sapevano perdonare,
per coloro che sapevano sopportare le sofferenze con pazienza.
Erano un segno concreto della misericordia del Signore e per questo Lo lodava.
Francesco aveva scritto il Cantico di Frate Sole, ma anche le Lodi del Dio Altissimo.
Gli sgorgavano dal cuore tutti quei nomi e quegli aggettivi che attribuiva al Signore,
frutto di un'esperienza quotidiana di preghiera,
di una vita sempre accompagnata dal riferimento costante al suo Signore.
Perché chi sa guardare la realtà, fatta di cose e di persone,
con occhi limpidi e con cuore libero e grato,
poi sa andare al "fondo autentico" della vita.
Insegnaci, Signore, per intercessione di Francesco,
a saper ringraziare per ciò che vediamo e per chi incontriamo.
Non serve brontolare o arrabbiarsi o rimarcare sempre il negativo.
Meglio sapersi accorgere della bellezza e della bontà che ci circonda
e ringraziare Te, *"Altissimo bon Signore"*,
perché *"de Te portano significatione"*!

La regola di Francesco era il santo Vangelo.
Nelle parole ai suoi frati c'erano sempre citazioni di vangelo.
È importante avere il vangelo nella testa e nel cuore
per incarnarlo nella vita quotidiana.
Ringraziamo Francesco per il suo esempio.

Francesco ha saputo affrontare la sofferenza, fisica e non solo, con grande fede.

Ha sempre chiesto aiuto al Signore.

“Signore, vieni in mio aiuto, guarda alle mie infermità, affinché io sappia sopportare pazientemente”.



E lodava il Signore per *“quelli che sostengono infirmitate et tribolatione”*.

Ha chiamato la morte *“sorella”* e *“porta della vita”*.

Le è andato incontro con serenità e grandissima fede.

Ha chiesto ai suoi frati di stargli vicino, di leggergli il vangelo,

persino “di cantare ad alta voce, con giubilo di spirito, le lodi al Signore per la morte vicina, anzi per l'approssimarsi della vera vita”.

Francesco... come hai fatto?

Dona anche a me un briciolo della tua fede!

Prossimi appuntamenti

Giovedì 1 ottobre e Venerdì 2 ottobre

Ore 18,30 santa messa

A seguire momento di preghiera

Sabato 3 ottobre

Ore 20,45 ***CELEBRAZIONE DEL TRANSITO*** di san Francesco a 800 anni dalla sua morte

Domenica 4 ottobre

Sante messe negli orari consueti, in particolare alle ore 10 mandati

Ore 15,30 al Cenacolo film “Francesco” di Liliana Cavani

Sabato 10 ottobre “Una terra santa e ferita”, testimonianza di padre Ibrahim

Sabato 24 ottobre “Francesco, una gioia che non passa” con don Marco Rapetti



Sabato 31 ottobre “San Francesco il Poeta”, narrazione musicale

Da sabato 31 ottobre a domenica 8 novembre “Io, frate Francesco” mostra nel chiostro

Speciale Aurora

Santa messa ai Pizzetti

La scorsa domenica 27 settembre si è tenuta la “tradizionale” giornata di apertura delle attività dell’Aurora, sezione sci-montagna.

In mattinata un nutrito gruppo di persone, compresi alcuni ragazzini, è salito ai Pizzetti dove padre Luca, nuovo assistente del gruppo sportivo, ha celebrato la santa messa di apertura delle attività di quest’anno sociale. Il cielo terso e il clima ancora favorevole hanno contribuito a rendere ancor più bello questo momento, semplice ma importante. “Fede e montagna sono davvero una meraviglia per l’anima”, ha testimoniato un giovane papà.

Dopo la discesa, molti dei partecipanti si sono ritrovati sotto il tendone dell’oratorio per una



“risottata” in compagnia, insieme anche a chi non è potuto salire ai Pizzetti ma ha voluto condividere comunque la festa.

Anagrafe parrocchiale

SONO DIVENTATI FIGLI DI DIO

Maddalena OTTOLINA di Alessandro e Francesca Cini
Nicolò e Samuele FUSCO di Roberto ed Emanuela De Marco

SI SONO UNITI NEL SIGNORE

Ottaviano Martini e Silvia Ghislandi - 23 luglio 2026
Luca Parolari e Federica Bigatti - 19 settembre 2026

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Ferruccio Galimberti - anni 95 - via Leopardi 8
Santina Lorenzi ved. Rossini - anni 95 - Via Pasubio 17
Iolanda Gianoli Cantini - anni 82 - via Pola 7
Antonio Moruzzi - anni 79 - via De Gasperi 17
Gianni Bassani - anni 87 - via Capodistria 22
Dora Castenetto - anni 94 - piazza Cappuccini 9
Nucci Sozzi ved. Pilò - anni 98 - via D'Annunzio 18
Maria Lattanzi ved. Tosi - anni 91 - via Spirola 6
Giovanni Molteni - anni 96 - Novate Mezzola
Giuseppe Mele - anni 90 - via Santo Stefano 2
Giovanni Ratti - anni 69 - via Leopardi 8
Cosima Calò - anni 97 - via Carossa 28
Giovanna Zanuso in Fiumani - anni 82 - via Belvedere 35
Fernando Zanardi - anni 95 - viale Turati 84
Stefano Caielli - anni 69 - viale Turati 78
Isa Dubini in Cima - via Monte Spluga 10 - anni 85
Marisa Nogara ved. Della Torre - anni 82 - viale Turati 81
Valeria Domenici in Mazzucconi - anni 89 - viale Turati 42
Gaetano Brucculeri - anni 71 - via Perazzo 23
Maria Romeo ved. Vassena - anni 95 - via Vittorio Veneto
Stefano Riva - anni 56 - via Vittorio Veneto 12



CALENDARIO PARROCCHIALE DEL MESE DI OTTOBRE 2026

1	GIOVEDÌ	18:30 S. Messa e Triduo di S. Francesco; 21 Corso prematrimoniale
2	VENERDÌ	Ss. Angeli custodi; 18:30 S. Messa e Triduo di S. Francesco
3	SABATO	B. Luigi Talamoni 10:30 Battesimo; 20:45 Transito di San Francesco
	4 DOMENICA	PATRONALE DELLA PARROCCHIA: S. FRANCESCO D'ASSISI 10 S. Messa e mandati ; 11 Aperitivo per tutti 15:30 Film su san Francesco al Cenacolo ; 16:30 Battesimi
5	LUNEDÌ	16:30 Incontro Medie; 20:45 Ado e Riconciliazione comunitaria
6	MARTEDÌ	16:45 Catechismo elementari
7	MERCOLEDÌ	B. Vergine Maria del Rosario
8	GIOVEDÌ	21 Corso prematrimoniale
9	VENERDÌ	
10	SABATO	15 Matrimonio; 21 Cenacolo: Testimonianza di padre Ibrahim
11	DOMENICA	Ritiro cresimandi a Concenedo; Ritiro fidanzati; 16:30 Battesimo
12	LUNEDÌ	S. Carlo Acutis; 16:30 Incontro Medie; 20:30 Ado
13	MARTEDÌ	16:45 Cresimandi e Catec. elem.; 20:45 Catechesi adulti (F. Vitale)
14	MERCOLEDÌ	
15	GIOVEDÌ	S. Teresa di Gesù; 21 Corso prematrimoniale
16	VENERDÌ	B. Contardo Ferrini
17	SABATO	S. Ignazio di Antiochia; 11 Battesimo
18	DOMENICA	DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO; S. Luca; 15:30 CRESIME
19	LUNEDÌ	16:30 Incontro Medie; 20:30 Ado
20	MARTEDÌ	16:45 Catechismo elementari
21	MERCOLEDÌ	20:45 Adorazione
22	GIOVEDÌ	S. Giovanni Paolo II; 21 Corso prematrimoniale
23	VENERDÌ	
24	SABATO	21 Cenacolo Francesco. Una gioia che non passa (con don Rapelli)
25	DOMENICA	GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE; 15 Battesimo
26	LUNEDÌ	16:30 Incontro Medie; 20:30 Ado
27	MARTEDÌ	16:45 Catechismo elementari 20:45 Catechesi adulti (F. Giuseppe)
28	MERCOLEDÌ	Ss. SIMONE E GIUDA AP.
29	GIOVEDÌ	compleanno F. Giancarlo Mandelli (80!); 21 Corso prematrimoniale
30	VENERDÌ	
31	SABATO	11 Battesimo; 21 Cenacolo: San Francesco il Poeta